

Umberto Piersanti â?? tre inediti

Descrizione

PIERSANTI

PIERSANTI

Umberto Piersanti Ã" nato a Urbino, dove tuttora vive e insegna. Ha pubblicato numerose raccolte poetiche: *I luoghi persi* (Torino, Einaudi 1994), *Nel tempo che precede* (Ibid., 2002), *Lâ??albero delle nebbie* (Ibid., 2008) e *Nel folto dei sentieri* (Milano, Marcos y Marcos 2015). A sua firma anche saggi e opere di narrativa: *Lâ??uomo delle Cesane* (Camunia 1994), *Lâ??estate dellâ??altro millennio* (Marsilio 2001), *Olimpo* (Avagliano 2006), *Cupo tempo gentile* (Marcos y Marcos 2012); Ã" anche autore di film (*Lâ??etÃ breve, 1969-1970*; *Sulle Cesane, 1982*). Tutte le raccolte precedenti le tre sillogi edite dalla Einaudi sono uscite in un unico volume dal titolo *Tra alberi e vicende* (Archinto 2009).

Umberto Piersanti
(inediti)

piersanti matcos
piersanti matcos

La sosta

non so se da un presepe
dentro la pieve
la piÃ¹ spersa tra i monti
o dal Carpegna
scendono i miei pastori
giÃ¹ nella valle
in unâ??etÃ remota,
la piÃ¹ remota,
prima dâ??ogni altra storia
o vicenda,
di nere nubi il cielo ricoperto,
latra il lupo tra i greppi
verso il querceto

nella breve radura
tra piante immense
ora sâ??alza un gran fuoco
che rischiara la lanugine bianca
degli agnelli,
riscalda mani tese,
anche le ossa

dormono i miei pastori
presso il fuoco,

stesi nel muschio
che la fiamma non scalda,
sognano acqua chiare
limpidi prati,
nera e fredda la notte
e l'alba che li attende
così lontana

Dicembre 2016

piersanti Cupo tempo gentile 300x480

piersanti Cupo tempo gentile 300x480

Greppi

greppi, non burroni,
colli o fossi,
greppi amati
dove con la sorella per la mano
colsi il muschio gelato
del dicembre
in un'età remota
così remota
che il sogno non uguaglia,
greppi che il pruno
imbianca a marzo
e il lupino ricopre
d'un suo rosso acceso
quando il sole scende
così tardo sul Carpegna
e fa i campi arancioni
già fino al mare,
greppi attorno alla casa
dell'antico dove scendo
col padre tra i filari
di limpido bianchetto,
delle fiamme odorose
di bersigiana

quante volte
sdraiato sul falasco
hai visto la poiana
alzarsi in volo,
la biscia scivolare
tra sassi bianchi,

scendere le palombe
alla marina
e tra le nevi di febbraio
fugaci
l'elleanboro precedere
ogni altro fiore

e poi gli amori
giocati tra le erbe
le cosce bionde e brune
i capelli sciolti,
la piÃ¹ felice Ã l'ora
che s'innoltra
come quel vento azzurro
tra fitti greppi

piÃ¹ d'ogni ruga
che salga alla fronte,
piÃ¹ della vista
che s'appanna e confonde,
Ã il ginocchio che si piega
e non tende
a fare cupo il giorno
gelato il sangue

greppi, greppi amati
piÃ¹ non salgo
tra voi
col vento in faccia,
anche sul piano
ora arduo Ã il cammino,
goffo e incerto
striscia il passo
sul terreno,
se tenta di salire
i greppi verdi
non s'innarca il ginocchio
ma si piega,
restano le erbe
e i fiori cosÃ¬ distanti

solo un poco
conforta la memoria
dei greppi luminosi
e le vicende
cosÃ¬ perse e remote,
cosÃ¬ presenti

piersanti nwel tempo che precede
piersanti nwel tempo che precede

Campi dâ??ostinato amore

*I cori che vanno eterni
tra la terra e il cielo,
ma tu li ascolti
Jacopo quei cori?
ho visto
il falco in volo
con la serpe
trafitta nella gola
dai curvi artigli,
lâ??estremo pigolio dellâ??ucelletto
che la biscia verdastra
afferra e ingoia,
tra i rami non sâ??aggirano
le ninfe,
un giorno le incontrai
in remoti boschi,
lâ??assurdo poco oscura
nevi e foglie
non scolora i bei crochi
nei greppi folti,
ma il tuo male
figlio delicato,
quel pianto che non sai
se riso, stridulo
che la gola tâ??afferra
piÃ¹ dâ??ogni artiglio,
questa bella famiglia
dâ??erbe e animali
fa cupa
e senza senso
e dolorosa*

siamo scesi un giorno
nei greppi folti,
abbiamo colto more
tra gli spini,
ora tu stai rinchiuso
nelle stanze
e il mio ginocchio che si piega
e cede
a quei campi amati,

dà??un amore ostinato,
sbarra là??entrata

aspetto i favagelli
del febbraio,
tiepidi contro il gelo
sbucare fuori

Febbraio 2017

Umberto Piersanti Ã" nato a Urbino, dove tuttora vive e insegna. Ha pubblicato numerose raccolte poetiche: *I luoghi persi* (Torino, Einaudi 1994), *Nel tempo che precede* (Ibid., 2002), *Là??albero delle nebbie* (Ibid., 2008) e *Nel folto dei sentieri* (Milano, Marcos y Marcos 2015). A sua firma anche saggi e opere di narrativa: *Là??uomo delle Cesane* (Camunia 1994), *Là??estate dellâ??altro millennio* (Marsilio 2001), *Olimpo* (Avagliano 2006), *Cupo tempo gentile* (Marcos y Marcos 2012); Ã" anche autore di film (*Lâ??etÃ breve, 1969-1970*; *Sulle Cesane*, 1982). Tutte le raccolte precedenti le tre sillogi edite dalla Einaudi sono uscite in un unico volume dal titolo *Tra alberi e vicende* (Archinto 2009). In *Atelier online* sono stati pubblicati suoi inediti nellâ??[Agosto 2014 \(qui\)](#) e una successiva selezione Ã" stata pubblicata nella rivista cartacea â?? [Atelier nr. 78 \(qui\)](#)â??

Fotografia dellâ??autore Â© Serena Campanini-Elisabetta Baracchi, per il poesiafestival 2013

Categoria

1. Senza categoria

Data di creazione

12 Marzo 2017

Autore

root_c5hq7joi